



# uilca notizie

---

Periodico di informazione UILCA - Intesa - n. 16 - luglio 2003

---

## I PERCHE' DI UNO SCIOPERO

In Banca Intesa è stata fatta una giornata di sciopero. L'adesione è stata altissima perché i lavoratori hanno voluto dare all'azienda un forte segnale che le cose non vanno..che la situazione non è più sostenibile.

Domandiamo all'azienda come mai siamo riusciti a superare la fase molto critica di un Accordo per la ristrutturazione di tutto il Gruppo, della portata di quello del 5 dicembre 2002?

Domandiamo come mai siamo riusciti a trovare risposte soddisfacenti in una situazione di estrema crisi, che ha portato alle procedure di applicazione della Legge 223/91?

E come mai, ancora, ci siamo incagliati tra i pressappochismi e le arroganze della gestione successiva della fase di riorganizzazione?

Tante domande e tante altre risposte, che si raggruppano però in un perché solo: temiamo che il progetto di rilancio si stia arenando perché l'azienda non si occupa, con coerenza, della gestione.

E la gestione vuol dire la gente, le risorse umane che tutti a parole vogliono porre "al centro" dei propri interventi innovativi, ma di cui nei fatti poco e male ci si occupa

Dopo l'accordo del 5 dicembre noi abbiamo capito quali erano i contorni della situazione: 5700 esodi, contenimento dei costi, avvio dei 100

progetti, 800 mila giornate di formazione, aggiornamento delle figure professionali, relazioni sindacali di qualità al centro ed in periferia.

Non avevamo pensato che il 6 dicembre la crisi fosse alle spalle e che da quel momento la crisi fosse diventata solo un brutto ricordo.

Non pensavamo e non pensiamo questo.

Sappiamo che al 2005 mancano ancora due anni e che quello è l'appuntamento per decidere se ce l'abbiamo fatta, se i grandi sacrifici di tutti noi sono serviti a farci superare la paura per i posti lavoro, per la tenuta economica, per la nostra professionalità in un'azienda che dovrebbe diventare leader.

Però abbiamo pensato ed operato per molte altre cose, che oggi non stanno avvenendo:

le abbiamo denunciate nei volantini, nei comunicati e nell'avvio della procedura di sciopero.

Quello che non abbiamo scritto è la sensazione che alla guida di Intesa non ci sia una squadra, ma delle squadre.. che non ci sia una politica aziendale, ma delle politiche e che in tutto questo caos si improvvisino interventi autoritari e disarticolati verso gli unici che finora hanno operato con grande responsabilità: i lavoratori e i loro rappresentanti.

## NON LAVORATORI MA "GRAN LAVORATORI"

Dice bene il dizionario la differenza tra i due termini...

**LAVORATORE** è "la persona che si obbliga per contratto mediante retribuzione e prestare le proprie energie alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore".

**GRAN LAVORATORE** è "chi si impegna con intensità e coscienza nel proprio lavoro".

Questo la Banca non ha capito: aveva tanti ma tanti "gran lavoratori" e presto avrà dei semplici lavoratori disposti a dare solo se ricevono, a ubbidire, ma con calma e ritmi permessi dalla salute e dall'umore, perchè si sono fatti in quattro per risolvere alcuni problemi e l'azienda gliene ha creati il doppio il giorno dopo, perchè sono trattati male dalla clientela che li vede come i responsabili delle innumerevoli disfunzioni. Questi lavoratori dovrebbero poi raggiungere l'obiettivo e crescere professionalmente, ma con quali stimoli? Solo il salario incentivante, se mai lo percepiranno?

**LA PAZIENZA, LA SOPPORTAZIONE E LA FIDUCIA HANNO COMUNQUE UN LIMITE.**

## DIRETTIVO UILCA A RICCIONE

di Angela Ronchi



Per la prima volta ho partecipato al Direttivo Nazionale di Intesa. A Riccione qualche settimana fa. Ho ascoltato con attenzione e con qualche difficoltà i tanti interventi che si sono succeduti nei due giorni. Gli argomenti in discussione erano tanti e importanti e meritavano tutto il tempo che gli abbiamo dedicato: la rottura del tavolo sindacale con Fabi e Federdirigenti, la solita confusa posizione della Sinfub e poi soprattutto la situazione in Intesa.

Ogni tanto ho pensato... "quanta filosofia... quanta difficoltà nel comporre un pensiero comune... quante critiche in un momento tanto difficile... come sembra lontano il semplice collegamento che insegna a fare sindacato con la S maiuscola, mossi solo da impegno e passione.

Io sono figlia di un sindacalista. Mio padre è stato un dirigente sindacale confederale. Molta gente lo ricorda ed anche a Riccione qualcuno dice di averlo conosciuto: un uomo che ha dato l'anima nelle lotte sindacali per difendere i diritti dei lavoratori... li ascoltava, raccoglieva le loro esigenze... era un punto di riferimento importante.

E noi ora? E noi sindacalisti di oggi in questa situazione... come siamo?

Qualcuno dirà... "mai i tempi sono cambiati, sono cambiati gli scenari politici..." E forse è vero, ma la sensazione è che i tempi siano peggiorati per noi, per i lavoratori e che la passione e l'impegno da sole non bastano a raggiungere gli obiettivi, che restano quelli del fare un buon sindacato!

Io mi onoro di far parte della UILCA, una sigla sindacale laica, pluralista e democratica: Questa è la nostra forza e la nostra tipicità. Dal momento che ho aderito alla UIL ho verificato la presenza di gente con idee diverse, ma tutti uniti in un unico assioma: ascoltare e lavorare con i lavoratori e per i lavoratori ovvero per coloro che ci chiedono di esistere e di essere una forza che conta nel mondo del lavoro. Non dimentichiamolo mai!

## CASSA SANITARIA UNICA... QUALCHE AGGIORNAMENTO

In attesa delle elezioni per il nuovo Consiglio di amministrazione, previste per il mese di ottobre, il consiglio provvisorio, riunitosi dopo l'assemblea dei soci CAM Cariplo che ha sancito l'adesione alla nuova Cassa, ha effettuato alcune delibere per la prosecuzione dell'attività.

**ISCRIZIONI TARDIVE:** il termine di scadenza per l'accettazione delle iscrizioni tardive, è stato prorogato al **31 ottobre 2003**, fermo restando che il diritto alle prestazioni decorre dal 1° gennaio 2004.

**CONTRIBUZIONE:** le quote di contribuzione sono riconfermate nella misura del 2,30% complessivo, con quote a carico dei soci variabili a seconda della banca di provenienza (ex Bav ed ex Carime 0,30% - ex Cariplo ed ex Mediocredito 1,10% - ex Comit 0,10% - Intesa nuovi assunti 1%).

Il contributo per i familiari non a carico è invariato: per ogni familiare l'importo è di euro **464,81**, che si riduce a euro **361,52** nel caso la somma del reddito del socio e del familiare **non superi i 49.063,41 euro**.

Con lo stipendio di giugno è iniziata la trattenuta sullo stipendio, in forma rateizzata, della percentuale prevista per il socio e i familiari a carico; per quanto riguarda la contribuzione per i **familiari non a carico**, una prima trattenuta, pari al 50% della somma, verrà effettuata in luglio. Il restante 50% verrà trattenuto in due rate, una a settembre e l'ultima a novembre. Il tutto verrà effettuato con addebito in busta paga.

Dal prossimo anno le trattenute per i familiari non a carico saranno due: una a gennaio e l'altra a luglio.

I soci pensionati versano per se stessi e i familiari a carico l'intera quota del 2,30%. Per coloro che percepiscono la pensione dall'INPS la trattenuta sarà effettuata dalla Cassa previa sottoscrizione R.I.D.

Per i soci che percepiscono la pensione dal Fondo pensioni Cariplo, la trattenuta sarà effettuata dal Fondo stesso. Le date delle trattenute sono quelle previste per i familiari non a carico dei dipendenti in servizio, sopra dettagliate.

**RIMBORSI:** il ritardo nei rimborsi è da ritenersi eccezionale, ed è dovuto ai numerosi problemi di tipo informatico che il travaso in un unico contenitore comporta, oltre al fatto che solo a maggio l'assemblea dei soci CAM ha deliberato di confluire nella Cassa unica. Un'apposita commissione che segue passo passo i lavori di armonizzazione informatica, ha stimato in una cinquantina di giorni il tempo necessario perché tutto vada a posto. Nel frattempo, comunque, i rimborsi sono partiti tramite Previnet, il server ex Comit, che ha iniziato dagli importi che superano i 5.000 Euro, per poi proseguire in ordine di arrivo delle richieste.

**CONVENZIONI:** non appena il sistema informatico sarà a posto per tutti, anche i colleghi ex Comit potranno usufruire dell'assistenza diretta, ove esistente, tramite il sistema di emissione dell'impegnativa presente nelle altre ex reti. La stipula di nuove convenzioni in tutto il territorio nazionale è una necessità sottolineata da molti, e la nostra Organizzazione sta spingendo per inserire questo tema come prioritario rispetto ad altri.

Raccomandiamo ai colleghi di tenere ben presente la scadenza per le iscrizioni tardive, che, lo ricordiamo, riguardano coloro che per qualsiasi motivo non erano iscritti, o avevano familiari non iscritti, alle vecchie casse di appartenenza. Per coloro che erano già iscritti il passaggio alla nuova Cassa è automatico.

Ricordiamo ai colleghi che siamo a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento in merito alla Cassa sanitaria

ELISA MALVEZZI – tel. 3484053829  
FABRIZIO RINALDI – tel. 3386242465

MAURIZIO POLINI – tel. 3482659305

## NEXTRA INVESTMENT MANAGEMENT

Sottoscritto il 26 giugno l'accordo relativo all'applicazione della legge 223/91 in Nextra.

Oltre alle analoghe misure intervenute nelle aziende destinatarie dell'accordo 5 dicembre 2002 (Part-Time, Lavoro straordinario, formazione, relazioni industriali) in Nextra è stata definita la corresponsione di un Premio aziendale 2002 di Euro 700 medio lordo al personale in servizio al 30 giugno, secondo il regime di attribuzione individuale precedentemente adottato.

Per quanto gli esuberi di personale denunciati da Nextra, che inizialmente erano 50, si è convenuto di applicare il D.M. 158 del 2000 per 15 unità, compresi i dirigenti, con uscita al 1 agosto 2003 e con le medesime "agevolazioni" previste per il personale in esodo da Banca Intesa.

Mentre gli altri 12 colleghi, in eccedenza, il cui profilo professionale è riconducibile alle figure professionali specialistiche previste dall'accordo di Banca Intesa del 15 gennaio 2003, passeranno in Banca Intesa entro settembre.

Come nell'analogo caso di Banca Cis, l'entrata in Banca Intesa di questi colleghi, ne vedrà sterilizzate le ripercussioni in termini di costo del lavoro.



### NUOVE R.S.A. UILCA

Costituita la Rappresentanza Sindacale Aziendale UILCA a **TRIESTE**, segretario della stessa è stato nominato **Paolo VITRI**. Fa parte della segreteria anche il collega Dario Bisdachin.

#### Intesa Sistemi e Servizi

**Ulisse Alfonso TERUZZI** è il nuovo Rappresentante Sindacale Aziendale UILCA dell'unità operativa di **MILANO**

*Buon lavoro !!!*



Hanno collaborato a questo numero:

Valeria Cavrini, Deborah Diana, Patrizio Ferrari, Maurizio Polini,  
Renato Rodella, Angela Ronchi.

[www.uilca.it/uilcaintesabci/](http://www.uilca.it/uilcaintesabci/)

[uilca.intesabci@uilca.it](mailto:uilca.intesabci@uilca.it)



Ciclostilato in proprio ad uso interno